e-IUS TAX & LEGAL

LA RETE ASSOCIATIVA FISM

Roma, 18 marzo 2025

La rete del Terzo settore: gli elementi essenziali

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – ARTICOLO 41 CTS

Ente del Terzo settore costituito in forma di associazione, riconosciuta o non, che associa anche indirettamente attraverso gli enti aderenti

- Un numero non inferiore **a 100 enti del Terzo settore o almeno 20 fondazioni del Terzo settore**
- Le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno **cinque regione o province autonome**

Rete nazionale: Un numero non inferiore a **500 enti del Terzo settore o, in alternativa, 100 fondazioni del Terzo settore**
Le cui sedi legali e operative siano presenti in almeno **10 regioni o province autonome**

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – ARTICOLO 41 CTS

La rete è l'unica tipologia di ETS che può essere iscritta contemporaneamente in due sezioni del RUNTS.

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – DEROGA ALLE NORME DI DIRITTO DI VOTO

La Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2021, in materia di reti associative, ha fornito precisi chiarimenti in merito all'applicabilità delle deroghe alle norme di diritto di voto, deleghe di voto e competenze assembleari (artt. 24, comma 2 e 3 e 25, comma 1 CTS).

In particolare, il Ministero ha esteso la portata applicativa di tali previsioni e ha riconosciuto la facoltà di avvalersi delle deroghe in questione non soltanto alla rete associativa ma anche ai propri livelli organizzativi intermedi (i.e. i Comitati Regionali), nel rispetto dei principi di cui all'art. 41, comma 7 del CTS e nella misura in cui tale facoltà sia funzionale alla formazione della rappresentanza all'interno del livello più elevato della rete medesima e a concorrere alla costruzione dell'articolazione organizzativa della rete.

Tale facoltà dovrà essere espressamente contemplata nello statuto della rete associativa e non troverà, invece, applicazione agli enti associati collocati nel livello base della rete (i.e. le associazioni territoriali), per le quali resteranno ferme le peculiarità previste dal CTS.

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – ITER PER ADOZIONE STATUTO STANDARD

Le reti possono adottare un **modello Standard** che come previsto dalla Circolare 2/2021 del Ministero del Lavoro consente di ridurre i tempi di iscrizione nel RUNTS (**anziché 60 giorni il tempo è ridotto a 30 giorni).**

Con un apposito avviso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali è stato specificato che gli enti dotati della qualifica di «rete associativa» potranno presentare potranno presentare l'istanza di approvazione del modello di statuto standard mediante l'apposito format messo a disposizione dal Ministero, avendo cura di trasmettere in formato word o pdf lo statuto tipizzato dalla rete.

La procedura consentirà sia di accelerare l'iscrizione al RUNTS, sia di rendere uniformi le modalità di accesso delle singole realtà che spesso si scontrano con procedure e tempistiche differenti a seconda dell'ufficio del RUNTS al quale la domanda è indirizzata.

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – POSSIBILITA' DI ADOTTARE STATUTO STANDARD

Quanto al procedimento di approvazione, il Ministero del Lavoro – verificata la regolarità formale dell'istanza presentata – procede all'esame della documentazione predisposta dalla rete associativa avendo la possibilità di richiedere integrazioni, nel corso dell'attività istruttoria, da fornire entro 30 giorni per la definizione per la definizione della pratica.

Nel caso di esito positivo, il modello standard – approvato con apposito decreto direttoriale – verrà pubblicato all'interno di una sezione ad hoc sul sito del Ministero del lavoro.

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – POSSIBILITA' DI ADOTTARE STATUTO STANDARD

L'avviso 5549/2023 ha chiarito, peraltro, le modalità di utilizzo degli statuti standard a seguito dell'approvazione per beneficiare della riduzione dei termini di iscrizione al RUNTS.
Gli enti affiliati alle reti che in sede di prima iscrizione o variazione intendano utilizzare il modello standard dovranno indicare nella premessa un'apposita dicitura che dia evidenza del fatto che lo statuto è stato redatto in conformità al modello predisposto dalla rete associativa e approvato con apposito decreto.

Le caratteristiche della rete associativa

LA RETE ASSOCIATIVA – ASSOCIARE ALTRI ENTI

La Circolare 2/2021 specifica la possibilità di associare alle reti **anche enti diversi dagli ETS**: i requisiti in merito agli ETS aderenti (art. 41 CTS) **si riferiscono infatti al numero minimo di associati.**

È ammessa anche la possibilità di prevedere **un unico Statuto** a condizione che ciascuno degli enti aderenti alla rete lo adotti senza apportarvi modifiche. In quest'ultimo caso, tuttavia, sarà necessario che lo Statuto contenga una disciplina esaustiva del funzionamento e dell'organizzazione degli enti costituenti i propri livelli organizzativi consentendo agli stessi di veder regolamentato il proprio assetto.

L’importanza per FISM di diventare rete

L'IMPORTANZA DI ADERIRE ALLA «RETE ASSOCIATIVA» FISM

Occorre valutare anzitutto **il ruolo «istituzionale»** che può ricoprire FISM con l'acquisizione della qualifica di **rete associativa.**

A LIVELLO ISTITUZIONALE FISM PUO':

- farsi portatrice degli interessi tutte le scuole paritarie siano esse dotate della qualifica di ETS che non. Nello specifico attraverso la rete FISM potrebbero essere affrontati a livello istituzionale alcune tematiche importanti per la rete (i.e. rivedere il sistema IMU che oggi penalizza, qualificando come commerciali, attività svolte con il riconoscimento dei soli costi standard)

L'IMPORTANZA DI ADERIRE ALLA «RETE ASSOCIATIVA» FISM

Altresì la rete può svolgere anche **un compito di «monitoraggio»**. Le reti associative nazionali in aggiunta alle attività statutarie possono svolgere anche le seguenti attività:

1. monitoraggio dell'attività degli enti ad esse associati, eventualmente anche con riguardo all'impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio nazionale del Terzo settore;
2. promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati;

L'IMPORTANZA DI ADERIRE ALLA «RETE ASSOCIATIVA» FISM

In particolare, le reti associative nazionali appositamente autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali possono svolgere attività di controllo nei confronti dei propri aderenti (art. 93, comma 5 del CTS).
Tale attività è finalizzata ad accertare, nello specifico (art. 93, comma 1, lettere a), b) e c) del CTS):

- la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS;
- il perseguimento delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
- l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel RUNTS.

I criteri, i requisiti e le procedure per l'autorizzazione all'esercizio delle attività di controllo da parte delle reti associative nazionali, nonché le forme di vigilanza da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dovranno essere individuati con apposito decreto ministeriale (art. 96 del CTS).

L'IMPORTANZA DI ADERIRE ALLA «RETE ASSOCIATIVA» FISM: L'ADOZIONE DI STATUTO STANDARD

L'adozione da parte degli aderenti di **statuti standard** consente di garantire uniformità di regole e processi decisionali all'interno della rete, dimezzando altresì i tempi di iscrizione al RUNTS per gli aderenti alla rete che abbiano adottato uno statuto conforme a quello tipizzato.

In questo contesto, le reti associative giocano un ruolo chiave nell'affrontare le sfide del Terzo settore anche grazie alle funzioni di controllo e rappresentanza ad esse espressamente attribuite rispetto agli enti aderenti, oltreché di assistenza tecnica (art. 41 CTS).

Essere rete consente di poter presentare **in nome e per conto dell'ente aderente la richiesta di** di iscrizione al RUNTS.

L'IMPORTANZA DI ADERIRE ALLA «RETE ASSOCIATIVA» FISM

La rete inoltre:

- fornisce supporto agli enti aderenti in ambito giuridico, fiscale e gestionale, aiutando le organizzazioni a orientarsi nel nuovo quadro normativo introdotto dalla Riforma del Terzo settore, a evitare errori e, sopratutto, ad aumentare le opportunità di crescita;
- favorisce anche la condivisione di buone pratiche e modelli organizzativi efficaci, migliorando la qualità dei servizi offerti alla collettività.

L'appartenenza a una rete, quindi**, facilita lo scambio di conoscenze e competenze tra gli enti, creando un ambiente di crescita collaborativa**. La formazione continua, il supporto nelle attività quotidiane e le opportunità di networking rendono le reti associative un elemento chiave per il rafforzamento e la sostenibilità delle organizzazioni del Terzo Settore.

L'IMPORTANZA DI ADERIRE ALLA «RETE ASSOCIATIVA» FISM: LE RISORSE DESTINATE ALLE RETI

Art. 72 CTS: Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore

Si tratta di un fondo destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontaria o, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore. Sul punto è opportuno segnalare che le risorse economiche stanziate per il fondo sono di rilievo. Si pensi che per il 2024, il **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha stanziato 22,7 milioni di euro.**

L’adesione alla rete FISM

LA RETE FISM

La Federazione italiana scuole materne oggi ha i numeri per diventare «rete associativa» ma affinché questo percorso possa essere portato a compimento **è necessario che gli enti aderenti già in possesso della qualifica di ETS (in particolare le circa 110 fondazione ETS censite) formalizzino la loro «adesione» a FISM Nazionale mediante un aggiornamento dei dati nel RUNTS**

QUALI SONO GLI STEP DA SEGUIRE?

COME ADERIRE ALLA RETE FISM

L'art. 24 dello Statuto di FISM prevede che «*gli enti gestori aderiscono alla FISM nazionale attraverso le FISM Provinciali e/o Territoriali, le quali devono accertare mediante apposita istruttoria, che il soggetto richiedente sia in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto Nazionale (….) La Federazione provinciale e/o territoriale provvede ad approvare o meno l'ammissione del richiedente alla FISM nazionale che li iscrive*»

1. Formalizzazione da parte dell'ente gestore (i.e. Fondazione XXX – ETS) della richiesta mediante alla Federazione italiana delle scuole materne – ETS, attraverso la FISM provinciale territorialmente competente, di ottenimento dell'affiliazione a FISM Nazionale (**vedasi allegato 1 predisposto)**

COME ADERIRE ALLA RETE FISM

L'art. 24 dello Statuto di FISM prevede che «gli enti gestori aderiscono alla FISM nazionale attraverso le FISM Provinciali e/o Territoriali, le quali devono accertare mediante apposita istruttoria, che il soggetto richiedente sia in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto Nazionale (….) La Federazione provinciale e/o territoriale provvede ad approvare o meno l'ammissione del richiedente alla FISM nazionale che li iscrive»

2. La FISM Provinciale territorialmente competente provvede, ricevuta la formale richiesta, a trasmettere a FISM Nazionale all'indirizzo di posta elettronica certificata intestato a FISM la richiesta pervenuta

COME ADERIRE ALLA RETE FISM

L'art. 24 dello Statuto di FISM prevede che «gli enti gestori aderiscono alla FISM nazionale attraverso le FISM Provinciali e/o Territoriali, le quali devono accertare mediante apposita istruttoria, che il soggetto richiedente sia in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto Nazionale (….) La Federazione provinciale e/o territoriale provvede ad approvare o meno l'ammissione del richiedente alla FISM nazionale che li iscrive»

3. FISM Nazionale rilascia apposita attestazione di adesione alla rete su carta intestata (Allegato 2) provvedendo, in linea con quanto previsto all'art. 24 dallo Statuto, a darne atto anche nella lista degli associati tenuta presso la FISM Nazionale

COSA FARE DOPO IL RILASCIO DEL DOCUMENTO DI AFFILIAZIONE ALLA RETE FISM

Una volta ottenuta la dichiarazione di affiliazione da parte di FISM Nazionale l'ente, se già iscritto nel RUNTS, dovrà procedere – accedendo alla piattaforma– ad aggiornare i dati per il tramite del legale rappresentante o altro soggetto delegato. Nello specifico, dovrà dichiarare di aderire alla rete FISM:

1. Depositando la dichiarazione di affiliazione sul portale;
2. Specificando il CF di FISM Nazionale ai fini dell'affiliazione alla rete associativa.

LE INCOMBENZE IN CAPO A FISM NAZIONALE

Ottenuto il numero minimo di enti affiliati come richiesto dall'art. 41 del decreto legislativo n. 117/2017, la FISM Nazionale potrà in linea con quanto previsto dall'art. 10 del DM 106/2020:

1.Richiedere l'iscrizione nella sezione rete associativa mediante il proprio legale rappresentante;

2.Indicare i riferimenti degli ETS aderenti, anche in via indiretta, in numero tale da soddisfare il requisito numerico e territoriale di cui all'articolo 41 comma 1 lettera a) o di cui all'articolo 41 comma 2 del Codice. Il numero degli enti aderenti, anche in via indiretta, sarà verificato dal sistema informatico del Registro attraverso il conteggio univoco dei codici fiscali degli enti che hanno dichiarato l'affiliazione alla rete associativa o ad un ente ad essa aderente:

3.Indicare gli articoli dello statuto da cui risulta lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 41 comma 1, lettera b) e l'eventuale svolgimento di quelle di cui all'articolo 41 comma 3, lettere a) e b) del Codice;

4.Presentare la dichiarazione rilasciata singolarmente da ciascun interessato attestante il possesso, da parte del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 41, comma 5 del Codice.

Grazie per la vostra attenzione

Avv. Gabriele Sepio

e-IUS
Sede Legale: Roma - Via dei Redentoristi 9
Sito Web: www.e-ius.it
E-mail: info@e-ius.it
Tel. 06 89131373

© 2022, e-IUS - Tutti i diritti riservati. Questo documento è protetto da copyright. Nessuna parte di esso può essere modificato, riprodotto o distribuito in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza previa autorizzazione scritta di e-IUS.